

Centinaia di firme contro il parcheggio al posto degli alberi

Pubblicato: Venerdì 21 Maggio 2010

Servono due parcheggi sotterranei a Cassano Magnago? E l'intervento vale il sacrificio di un giardino pubblico? Ad agitare le acque nella cittadina è il **progetto di un operatore privato**, intenzionato a



costruire **due autosilos in via Volta e in via Aldo Moro**. Se il primo (sotto il piazzale di Villa Oliva) non pone problemi, il secondo intervento prevede invece lo **sbancamento dei giardini pubblici "Falcone e Borsellino" (nella foto)**. Contro il progetto si è mobilitato il circolo del Pd, che ha coordinato i cittadini impegnati nella raccolta di firme, oltre ottocento, già consegnate al sindaco Aldo Morniroli. Il giardino in superficie verrebbe ripristinato, assicura il costruttore nella brochure di presentazione, però è difficile che sulla soletta di cemento dell'autosilo possano ricrescere piante d'alto fusto come quelle che ora caratterizzano l'area. Almeno questa è la preoccupazione di chi contesta il progetto, che a dire il vero è ancora avvolto in una nuvola di mistero: nelle settimane passate l'operatore privato ha consegnato alle famiglie cassanesi una brochure con l'invito a mostrare interesse per l'acquisto di posti auto nelle nuove strutture. «I parcheggi sono nel piano triennale delle opere deciso dalla giunta, ma non sono mai transitati in commissione né in consiglio comunale» spiega Tommaso Police del Pd. «I giardini Falcone e Borsellino sono **l'ultimo polmone verde in città insieme alla Magana**, devono essere difesi da un'opera inutile e costosa». **Sabato 22 maggio**, dalle 14, i cittadini e il Pd saranno nei giardini in questione per un presidio in difesa del verde.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it